

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n. 34-2381

L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno di progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e della promozione delle attività culturali. Impegno di spesa complessivo di Euro 432.500,00 (di cui Euro 173.000,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 259.500,00 sul cap. 182890/2021).

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" all'art. 1 definisce i principi che sottendono a tutta l'attività dell'Amministrazione in materia culturale e, in particolare, prevede che la Regione "riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante "il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; tali strumenti "possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art. 7, comma 2)";

la medesima legge regionale 11/18, all'art. 43, comma 2, dispone che "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni ...(omissis), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

La Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità.

Considerato che:

il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" (la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della l.r. 11/2018), elenca gli Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte, suddividendoli in gruppi con caratteristiche comuni;

si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l'altro, riafferma il ruolo strategico degli Enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

In considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma esplicita i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall'Ente che attua l'iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2, rispetto alle annualità precedenti.

In coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno alla progettualità di un Ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'Ente pubblico socio.

Inoltre, alla luce di quanto evidenziato dalla giurisprudenza contabile, "dagli atti deliberativi dell'Ente e nella convenzione stipulata con il beneficiario dovrà risultare l'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di preminente interesse per la collettività...".

Vista la D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 "D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1", secondo la quale gli Enti e organismi di diritto privato, comunque denominati, partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa ritiene di riconoscere un contributo, sono tenuti a presentare, per l'anno di riferimento, al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo competente e che ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al punto 21.1, gli enti e organismi partecipati o sottoposti al controllo della Regione devono presentare la progettualità oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Visti gli articoli 54 e 55 della legge regionale n. 13 del 29/05/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", ai sensi dei quali, la Regione, "nel richiamare integralmente finalità, principi e obiettivi contenuti nella l.r. 11/2018 e nel sottolineare in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali, intende contrastare gli effetti e le ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese".

Vista la D.G.R. 17 luglio 2020, n. 48-1701 "L.r. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in

ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamento di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2001", adottata ai sensi dell'art. 55 della l.r. 13/2020, al fine di individuare modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati all'articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto di specifici principi generali elencati nel medesimo art. 55, la Giunta ha stabilito che "il sostegno alle attività degli enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte venga definito con specifiche convenzioni, definite dalla competente Direzione Cultura, Turismo, Commercio, previa approvazione della progettualità presentata, basate su un progetto coerente con la contingente situazione emergenziale e che sia coerente pertanto con le tre aree di attività sopra individuate", ossia: 1) attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato); 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza).

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali risulta quanto segue:

- gli Enti descritti nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2020, inserendo tra le entrate l'importo del contributo della Regione Piemonte (senza che ciò costituisse impegno per la stessa e con rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici degli enti da finanziare e sostenere con appositi atti convenzionali), nelle more dell'approvazione del bilancio della Regione Piemonte 2020-2022, tenuto conto dei propri programmi di attività per l'anno 2020 – completi di specifico prospetto economico finanziario riferito alle progettualità previste - nel rispetto di quanto stabilito dal Programma di attività regionale;

- gli Enti di cui all'allegato A hanno presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, Capo IV "Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" della D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2019 e smi., agli atti del Settore competente e, altresì, a quanto previsto nella D.G.R. 17 luglio 2020, n. 48-1701 "L.r. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamento di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2001";

- il contributo ai progetti dei singoli beneficiari è riconosciuto in quanto gli stessi svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire e determinato in base alla documentazione presentata, agli atti del competente Settore, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e delle condizioni previste dal programma triennale di attività 2018-2020 (di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018) e, in particolare, per quanto concerne l'anno corrente, la progettualità presentata comprende attività rivolta al pubblico sia in presenza fisica sia con modalità a distanza, attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali e attività propedeutica alla ripartenza.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e delle disponibilità di bilancio di competenza della Regione 2020-2022, approvato con legge regionale n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" e verificata la capienza sul capitolo pertinente 182890, con la presente deliberazione, si ritiene di riconoscere, per l'annualità 2020, un contributo complessivo di Euro 432.500,00, di cui:

- euro 173.000,00, quale acconto sul cap. 182890/2020, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2020 ed euro 259.500,00 (quale saldo del contributo stesso), sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021;

a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti elencati nell' allegato A alla presente deliberazione, che reca i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione.

Stabilito che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui all'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e all'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18/04/2019;

vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la legge regionale 13 del 29 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";

vista la D.G.R. 48-1701 del 17 luglio 2020 "L.r. 13/2020, artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2001";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 25-2215 del 6.11.2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione";

visto il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di riconoscere, per l'annualità 2020, un contributo complessivo di Euro 432.500,00, con le seguenti modalità e a valere sul seguente capitolo del bilancio regionale 2020-2022: euro 173.000,00, quale acconti sul cap. 182890/2020, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2020 ed euro 259.500,00 (quale saldo del contributo stesso), sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021, a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti partecipati dalla Regione Piemonte o in controllo della stessa, operanti nel settore dei beni e della promozione delle attività culturali, come elencati nell'allegato A alla presente deliberazione, che reca i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;
- di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità stabilite dall'art. 21 (Adempimenti annuali degli Enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e smi;
- di demandare alla Direzione cultura, turismo, commercio tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

	Soggetto	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2020 40%	Quota a saldo su bilancio 2021 60%
--	-----------------	-------------------------	----------------------------	--	---

1	Fondazione Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo – CN)	<p>Il Comune di Santo Stefano Belbo si è fatto promotore della costituzione, insieme alla Provincia di Cuneo e all'Avv. Cossa Majno di Capriglio Maurizio congiunto dello scrittore Cesare Pavese, di una Fondazione in forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, denominata "Fondazione Cesare Pavese" con sede nel Comune di Santo Stefano Belbo.</p> <p>La Regione Piemonte con DGR. n. 47-14859 del 21.2.2005 ha aderito in qualità di socio sostenitore alla Fondazione Cesare Pavese e trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto.</p> <p>La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con atto della Prefettura di Cuneo n. 320 del 09.10.2006.</p> <p>La Fondazione si propone di consentire, agevolare e promuovere la divulgazione, la valorizzazione e lo studio delle opere dello scrittore Cesare Pavese, sia in ambito nazionale che internazionale.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2020 e il documento programmatico per l'anno in corso sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.11.2019. Il bilancio preventivo prevede entrate per un totale € 187.580,00. La competenza ad approvare i documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, al Consiglio di amministrazione, del quale fa parte un componente designato dal Consiglio regionale; - che le progettualità per l'anno 2020 oggetto di richiesta di contributo regionale si articolano 	€ 71.000,00	€ 28.400,00	€ 42.600,00
---	--	--	-------------	-------------	-------------

come segue: “Premio Pavese”, “Pavese Festival”, “I luoghi pavesiani”, “Mostre ed attività espositive; “Biblioteca civica” e “Comunicazione”, con attività rivolta al pubblico svolta in presenza e attività svolta in modalità remota, come da documentazione agli atti del Settore competente;

- che la realizzazione dei predetti progetti ha comportato anche attività interna per far fronte all'emergenza e adotta una profonda riorganizzazione finalizzata a garantire il rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori;
- che le progettualità agli atti del settore sono coerenti con la contingente situazione emergenziale e rispetta la DGR 17/07/2020 n. 48-1701, in quanto si riferiscono alle tre aree di attività individuate nella l.r. 13/2020 (ossia: attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali; attività 2020 propedeutiche alla ripartenza);
- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;
- che vi è rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2020 alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i progetti indicati un contributo per l'anno 2020 pari ad € 71.000,00, articolato tra i medesimi

		progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.			
--	--	---	--	--	--

2	Fondazione Polo Novecento (Torino)	del	<p>Con DGR. n. 23-2886 del 1.2.2016 la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'adesione della Regione Piemonte, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione Polo del 900. La proposta di adesione della Regione è stata ratificata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 125-8327 del 8.3.2016.</p> <p>La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con determinazione dirigenziale del settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici n. 20 del 15.2.2017.</p> <p>La Fondazione Polo del Novecento, unitamente alla Regione Piemonte, ad alcuni istituti culturali di rilievo regionale, alla Compagnia di San Paolo e alla Città di Torino, si propone di creare una rete di collaborazione non solo tra gli istituti culturali ma anche tra questi ultimi e la cittadinanza in generale individuando per essi un' unica sede con spazi comuni per gli archivi e la biblioteca e una programmazione condivisa secondo un modello organizzativo unico nel suo genere in Italia.</p> <p>Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2020 e il documento programmatico per l'anno in corso sono stati approvati dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 20.12.2019; il bilancio preventivo prevede entrate per un totale di € 1.833.418,00 e un intervento da parte della Regione Piemonte pari a euro 300.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 45-802 del 20.12.2019, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando</p>	€ 285.000,00	€ 114.000,00	€ 171.000,00
---	------------------------------------	-----	--	--------------	--------------	--------------

atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2020/2022.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali risulta:

- che le progettualità per l'anno 2020 oggetto di richiesta di sostegno regionale comprendono: il progetto "Archivi e biblioteca"; il progetto didattico; il progetto "Sfide del presente e sfide del 900"; il progetto Magazine;

- che lo svolgimento degli eventi ha comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza e idonea a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori;

- che le suddette progettualità agli atti del Settore sono coerenti con la contingente situazione emergenziale e rispettano la DGR 17/07/2020 n. 48-1701, in quanto si riferiscono alle tre aree di attività individuate nella l.r. 13/2020 (cioè: attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; attività interna di

		<p>riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali; attività 2020 propedeutiche alla ripartenza);</p> <p>-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento;</p> <p>-vi è rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i progetti indicati un contributo per l'anno 2020 pari ad € 285.000,00, articolato tra i medesimi progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			
3	Associazione Centro piemontese di Studi Africani	<p>La Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 386-877 del 21.1.1983 ha approvato la costituzione dell'Associazione Centro Piemontese di Studi Africani, aderendo alla stessa in qualità di socio fondatore.</p> <p>L'Associazione è provvista di personalità giuridica con iscrizione presso la Regione Piemonte nel Registro delle persone giuridiche private al n. 517 in data 13/10/2004.</p> <p>L'Associazione si propone di svolgere e promuovere qualsiasi iniziativa riconducibile alla conoscenza dell'Africa, delle sue culture, ecosistemi, arte e lingue e a sostegno della pace e della cooperazione tra il territorio piemontese e l'Africa.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e</p>	€10.000,00	€4.000,00	€6.000,00

archivistici, editoria ed istituti culturali risulta:

- che il bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno 2020 e il relativo piano programmatico sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci fondatori nella seduta del 19.12.2019. Il bilancio preventivo prevede un totale di entrate pari a Euro 155.000,00 e un intervento della Regione Piemonte pari a euro 30.000,00;
- che le progettualità per l'anno 2020 oggetto di richiesta di sostegno regionale comprendono: il progetto di consolidamento delle collaborazioni con enti internazionalistici e poli accademici; il progetto "La diplomazia dell'acqua: una road map per il COP 2026"; il progetto "Dialoghi sull'Africa"; il progetto "Attivazione di tirocinii curriculari ed extracurriculari e borse lavoro"; il progetto "Ruolo sociale e culturale delle comunità africane sul territorio"; il progetto "Public engagement, attività divulgative e comunicazione";
- che lo svolgimento delle progettualità per l'anno 2020 ha comportato attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali e lo studio di nuove progettualità propedeutiche alla ripartenza, al cessare dell'emergenza in atto;
- che le progettualità sopra descritte agli atti del Settore sono coerenti con la contingente situazione emergenziale e rispettano la DGR 17/07/2020 n. 48-1701, in quanto si riferiscono alle tre aree di attività individuate nella l.r. 13/2020 (cioè: attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a

		<p>distanza; attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali; attività 2020 propedeutiche alla ripartenza);</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - vi è rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i progetti indicati un contributo per l'anno 2020 pari ad € 10.000,00, articolato tra i medesimi progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			
4	Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus (Alba)	<p>L'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" si è costituita a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba in data 6.2.2003, Rep. N. 44405. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento, tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 10.2.2004 al n. 434. Con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 la Regione Piemonte ha formalizzato l'adesione all'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus quale socio sostenitore, approvandone contestualmente lo statuto. Le modifiche statutarie sono state successivamente approvate con DGR. n. 25-800</p>	€ 19.000,00	€ 7.600,00	€ 11.400,00

del 22.12.2014.

L'Associazione si propone tra l'altro di raccogliere, conservare e rendere fruibile dagli studiosi il materiale documentario riguardante la vita e l'attività di Beppe Fenoglio, incentivando l'attenzione del mondo della scuola e dell'università sull'opera fenogliana.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali risulta:

- che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 19.12.2019, ha provveduto ad approvare il documento programmatico per l'anno 2020 e il bilancio preventivo, il quale prevede un totale di entrate pari ad € 103.000,00, di cui € 59.000,00 quali contributi complessivi da parte dei soci fondatori e sostenitori;
- che le progettualità per l'anno 2020 oggetto di richiesta di sostegno regionale comprendono: il progetto di valorizzazione del Centro Studi Fenoglio e il progetto di valorizzazione dei luoghi fenogliani tramite la realizzazione di supporti video per la divulgazione di contenuti didattici;
- che lo svolgimento degli eventi ha comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza e idonea a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori;
- che le progettualità agli atti del Settore sono coerenti con la contingente situazione

		<p>emergenziale e rispettano la DGR 17/07/2020 n. 48-1701, in quanto si riferisce alle tre aree di attività individuate nella l.r. 13/2020 (ossia: attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali; attività 2020 propedeutiche alla ripartenza);</p> <p>-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento;</p> <p>-la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i progetti indicati un contributo per l'anno 2020 pari ad € 19.000,00, articolato tra i medesimi progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			
5	Fondazione Luigi Firpo onlus (Torino)	<p>La Fondazione Luigi Firpo onlus si è costituita in Torino in data 6.10.2004, a rogito notaio Marocco rep. n. 12544 atti n. 5034. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 16.6.2005.</p> <p>La Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione Luigi Firpo onlus in qualità di socio fondatore con D.C.R. n. 588-CR 11589 del 22.9.1987, approvandone contestualmente lo statuto. Le</p>	€ 47.500,00	€ 19.000,00	€ 28.500,00

modifiche statutarie sono state successivamente approvate dal Consiglio Regionale con DCR n. 193-43829 del 27.11.2012.

La Fondazione promuove studi e ricerche attinenti ogni manifestazione o aspetto della riflessione politica, senza limiti cronologici o geografici, nello spirito della più totale indipendenza e con criteri strettamente scientifici, sviluppando scambi culturali, nell'ambito della storia del pensiero politico, con Enti qualificati (Università, Fondazioni, Associazioni, Istituti) nazionali ed esteri.

Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2020 e il documento programmatico per l'anno in corso, approvato dall'Assemblea dei Soci fondatori nella seduta del 20.12.2019 prevede entrate per un totale di € 212.000,00 e un intervento da parte della Regione Piemonte pari a euro 50.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 47-804 del 20.12.2019, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2020/2022.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

risulta:

- che le progettualità per l'anno 2020 oggetto di richiesta di sostegno regionale comprendono: il progetto per l'implementazione delle acquisizioni bibliografiche; il progetto Archivio; il Progetto fondi bibliografici; il progetto di restauro dell'edizione del libro antico "Abraham Ortelius: Theatrum orbis terrarum"; il progetto "Lezioni e conferenze pubbliche" e la progettazione dell'attività editoriale;
- che lo svolgimento dei progetti ha comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza e idonea a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori;
- che le progettualità di cui sopra agli atti del Settore sono coerenti con la contingente situazione emergenziale e rispettano la DGR n. 48-1701 del 17/07/2020, in quanto si riferiscono alle tre aree di attività individuate nella l.r. 13/2020 (cioè: attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali; attività 2020 propedeutiche alla ripartenza);

-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento;

-la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 e quindi all'interesse

	pubblico perseguito dalla Regione. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i progetti indicati un contributo per l'anno 2020 pari ad € 47.500,00, articolato tra i medesimi progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.			
TOTALE		€432.500,00	€173.000,00	€259.500,00